

Stasera (ore 20) si decide in Olanda l'assegnazione della « Supercoppa » europea

Stamane conferenza-stampa della Federugby

UN MILAN PIU' ENTE CONTRO L'AJAX

Si tenta di arrestare la « frana » del rugby

I rossoneri partono, in questo retour-match, dall'1-0, grazie al gol-rapina segnato da Chiarugi a S. Siro - « Siamo qui per onorare l'impegno » dice Rocco, ma le preoccupazioni maggiori sono rivolte soprattutto al campionato

Dal presidente Luzzi Conti si attendono precise proposte che sanino una situazione divenuta ormai insostenibile

Dal nostro inviato

AMSTERDAM, 15. Partenza foratamente ritardata, per via della nebbia che chiude l'aeroporto della Malpensa, ha dirottato la spedizione a Linate, ma volo tranquillo e arrivo felice senza altri contrattempi. Il Milan dunque è ad Amsterdam dove domani (ore 20) incontrerà l'Ajax nell'incontro di ritorno della « Supercoppa ». Quello di andata lo vinse, come è noto, mercoledì scorso a S. Siro ma non fu vera gloria. Dominarono infatti gli olandesi, si ricorderà, ma poi un gol « inventato » da un arbitro olandese, in diretta con Vecchi salido belfardamente il conto e chiuse la partita. Ora, come è ovvio, i « tulipani » ne faranno tanto attento a ad Amsterdam e grinte spianata i rossoneri per la

promessa, meditata vendetta. Di questa vendetta, comunque, non è che il Milan in genere e Rocco in particolare, se ne preoccupano. A giudicare infatti dagli atteggiamenti e dalle ammissioni, anche ufficiali, questa coppa è il « super » l'ha proprio soltanto nel nome. In effetti, di vincita o di perdita interessa davvero niente a nessuno. Una sola cosa viene in proposito a precisare il « paron » che, comunque vada, il Milan qui per onorare gli impegni e per fare fino in fondo il suo dovere, per non trascurare cioè a priori ogni sia pur piccola possibilità di frustrare o ad ogni modo di difendere quel goletto di Chiarugi. Poi, se vorrà andar buca, nessuno ci piangerà sopra. L'importante, sottolinea, è di evitare il ridicolo, una sconfitta cioè con tanti, trop-

pi gol, che possa ledere in qualche maniera il buon nome di ogni società onoratissima anche da queste parti. In caso magari per linee dirette sul campionato scalfendo il morale della squadra, in clamoroso rialzo dopo gli eventi dell'ultima domenica. Perché in fondo, gratta gratta, al Milan e a Rocco è proprio il campionato che in questo momento più interessa. In tal senso anzi, questa « Supercoppa » — ed è davvero quel che si capiva parlando un po' con tutti nel viaggio da Linate a qui — preoccupa più che per l'avversario da affrontare, fortissimo e resolutamente inattivo dalla particolare piega dell'andata, per il rischio che comporta di rompere la concentrazione, di far dimenticare in parole povere Bologna, prescelta per la tappa del gran rilancio rossoneri.



RIVERA (a sinistra) e CHIARUGI potrebbero risultare gli elementi decisivi per tentare di conservare al Milan sul campo dell'Ajax l'esiguo vantaggio conquistato a San Siro e assicurarsi così la « Supercoppa »

Così in campo

MILAN	AJAX
VECCHI 1	STUY
ANQUILLETTI 2	SUURBIEER
MALDERA III 3	ULSHOFF
DOLCI 4	BLANKENBURG
TURONE 5	KROL
SCHNELLINGER 6	HAAN
SABADINI 7	NEESKENS
BENETTI 8	G. MUHREN
TRESOLDI 9	REP
RIVERA 10	MULDER
CHIARUGI 11	KEIZER

IN PANCHINA: Pizzaballa (12), Zignoli (13), Bergamaschi (14), Biasiolo (15) per il Milan; per l'Ajax secondo portiere Wever, Varga (12), Steffenaghen (13), A. Muhren (14)

TV: sintesi dell'incontro in « Mercoledì sport »

Oggi a Parigi la formazione dei gironi

Trentadue le nazionali ai campionati d'Europa

Sportflash

Gol contestato: centrattacco uccide il portiere

AMADOR SILVA MADERO, portiere di una squadra di calcio messicana, è stato ucciso ieri dal centrattacco della squadra avversaria nel corso di un incontro tra dilettanti. L'incidente di gioco è avvenuto in seguito alla contestazione di un gol da parte della vittima, abbattuta con due colpi di pistola dall'irato centroavanti che era andato a prendere l'arma negli spogliatoi.

Fabrizio battuto a Londra da Clark

L'italiano Salvatore Fabrizio non ce l'ha fatta a strappare il titolo europeo del gallo all'inglese Clark nei match di ieri sera a Londra. Però Fabrizio è uscito a testa alta, sconfitto solo ai punti e di diretta misura dopo una prova più che dignitosa tra gli applausi degli spettatori che gremivano l'« Albert Hall ».

Uzzecchini allenatore del Livorno

RENZO UZZECCHINI è il nuovo allenatore della squadra di calcio del Livorno, che partecipa al campionato di serie « C » (girone « B »). Sostituisce Giovan Battista Fabbrini che è stato esonerato per divergenze con i dirigenti sulla condotta della squadra e che era alla guida del Livorno dall'inizio di questo campionato. Renzo Uzzecchini ha giocato nella Sampdoria, in Catania e nel Mantova. È stato « secondo » al Mantova con Giagnoni e Lucchi sostituendo quest'ultimo quando venne esonerato.

La Ferrari prova a Buenos Aires

LA SCUDERIA FERRARI, ha chiesto autorizzazione per poter svolgere prove tecniche nell'autostrada di Buenos Aires oggi e domani, prima di trasferirsi a Interlagos (San Paolo) per il Gran Premio del Brasile. La Ferrari si « tratterà » a Buenos Aires sino alla fine di questa settimana. Altre scuderie hanno preferito invece partire subito per il Brasile.

Venerdì ad Agnano la corsa « Tris »

QUATTORDICI cavalli sono annunciati partenti nel premio Sedan, in programma venerdì 18 gennaio nell'ippodromo di Agnano in Napoli e prescelto come corsa Tris di questa settimana. Ecco il campo: Premio Sedan (L. 5.000.000, handicap a invito, corsa Tris, m. 1950 in pista grande: Sole Mio kg. 56,5, Varrone Realino 56, Benedic 55,5, Royal Beaste 55,5, Solentides 53, Lovelas 52,5, Mary 52, St. Clair 52, Anicell 51, Puisseant Hermitage 48,5, Calton 48, Rocco 48, Dominica 46, Epos 45,5. Nessun rapporto di scuderia.

Lazio Under 23 - Olbia al Flaminio (ore 14,30)

LA LAZIO « under 23 », allenata da Bob Lovati, disputerà oggi alle ore 14,30 allo Stadio Flaminio la sua partita di recupero con l'Olbia. Lovati ha convocato i seguenti giocatori: Morgioli, Labrocca, Petrelli, Polentes, Di Chiara, Borge, Franzoni, Inselvini, Mazzola, Tripodi, Castellucci, Avagliano, Irobiani, Ceccarelli, Amato e Giordano. Gioceranno i primi undici. Avagliano, Trobiani e Ceccarelli saranno in panchina.

Il sorteggio tra le squadre qualificate per i « quarti » della Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa UEFA

PARIGI, 15.

Domani a Parigi convegno del miglior calcio europeo. Sono in ballottaggio le sorti del terzo campionato d'Europa per nazioni e dei quarti di finale delle Coppe europee per club. Si procederà per sorteggio a partire da mezzogiorno nel salottino di un centro di quartiere assai tranquillo a Parigi, il quartier des Minimes, presieduto dal consiglio di Parigi.

Le squadre qualificate per i quarti di finale delle tre competizioni europee che si disputeranno il 19 e il 20 marzo (con andata e ritorno) sono le seguenti: COPPA DEI CAMPIONI: Ujpesti (Ungheria), Celtic Glasgow (Scozia), Spartak Trnava (Cecoslovacchia), Stella Rossa di Belgrado (Jugoslavia), Basilea (Svizzera), Atletico Madrid (Spagna), CSCA Sofia (Bulgaria), che ha eliminato l'Ajax detentriche del titolo, e Bayern di Monaco (Germania Ovest).

COPPA DELLE COPPE: Zurigo (Svizzera), Stara Zagora (Bulgaria), Sporting Lisbona (Portogallo), Milan (Italia), Paok Saloniche (Grecia), Borussia Mönchengladbach (Germania Ovest), Glentworth Belfast (Irlanda del Nord) e Magedburg (Germania Est).

COPPA UEFA: Lokomotiv Lipsia (Germania Est), Colonia (Germania Ovest), Stoccolma (Svezia), Tottenham (Inghilterra), Ipswich Town (Inghilterra), Ruch Chorzow (Polonia), Feyenoord Rotterdam (Olanda) e Vitoria Setúbal (Portogallo), che ha eliminato il Leeds, in testa al campionato d'Inghilterra.

Il terzo campionato d'Europa per Nazioni che si svolgerà nell'arco di due anni, dal '74 al '76, è in effetti al quinto anno dalla sua creazione. Sotto la denominazione di Coppa d'Europa per nazioni, risultarono prime l'Unione Sovietica nel 1960 e la Spagna nel 1964. Dopodiché l'unione europea decise di modificarlo in campionato d'Europa e l'Italia lo vinse nel

Da Martini e dal presidente Bagnoli

Presentata la Sammontana

Ricomi l'uomo di punta per le corse a tappe Giro d'Italia, Tour e tutte le grandi corse in linea nel programma della squadra toscana

Dal nostro inviato

EMPOLI, 15. La Sammontana affronta il secondo anno nel ciclismo professionistico con una squadra profondamente rinnovata e « diversa » che il presidente Loriani Bagnoli ha affidato anche per la prossima stagione alla esperienza e alla intelligenza di Alfredo Martini il quale si avvarrà della collaborazione di Piero Bini. Il dilatarsi del calendario (questo anno si corre già il 9 febbraio a Vimaggio) ha costretto la società a anticipare i raduni collegiali e a iniziare gli allenamenti con notevole anticipo rispetto ai tempi tradizionali. Il direttore sportivo della società empolesse Alfredo Martini ha illustrato il programma della squadra fino al Giro d'Italia nel corso di una conferenza stampa presenziata tutti e dodici gli atleti che il 21 gennaio ha costretto la società a anticipare i raduni collegiali e a iniziare gli allenamenti con notevole anticipo rispetto ai tempi tradizionali. Il direttore sportivo della società empolesse Alfredo Martini ha illustrato il programma della squadra fino al Giro d'Italia nel corso di una conferenza stampa presenziata tutti e dodici gli atleti che il 21 gennaio ha costretto la società a anticipare i raduni collegiali e a iniziare gli allenamenti con notevole anticipo rispetto ai tempi tradizionali.



FABRI

De Vlaeminck. C'è poi Simoni che il direttore della Sammontana curerà in modo particolare. Martini ha detto che eviterà di farlo partecipare alle prime gare di stagione per scongiurare il pericolo di bronchiti cui va soggetto quando la stagione è particolarmente fredda e piovosa. Ci sono poi Osler, Perletto, Sartini, Primo, Fontana, Fontanelli (vincitore del Giro delle Marche), Di Caterina e Dallai, che completano la formazione. A proposito del Giro d'Italia, il presidente Bagnoli ha tenuto a sottolineare che qualora gli organizzatori dovessero inserire cinque tappe all'estero (partenza da Varese) la società dovrebbe ritenere il suo programma in quanto egli non sarebbe disposto a partecipare a meno che l'Eurocristone non assicurasse le riprese in diretta. La Sammontana oltre al Giro d'Italia parteciperà al Giro di Sardegna, alla Sassari-Cagliari, alla Genova-Nizza, alla Milano-Torino, alla Tirreno-Adriatico, al Giro di Calabria, alla Milano-Santeno e a tutte le altre importanti corse in linea nazionali prima del Giro d'Italia. Bagnoli non ha escluso neppure la doppia partecipazione della Sammontana al Giro d'Italia e poi al Giro di Francia qualora Martini avesse gli uomini in condizioni da poter affrontare le due importanti « enjments ».

Giochi Sgherri

Bruno Panzera

Lo ha dichiarato l'ex campione del mondo dopo il G.P. d'Argentina

SABOTATA L'AUTO DI FITTIPALDI?

Passato dalla Lotus alla McLaren, il brasiliano Emerson Fittipaldi, già campione del mondo nel 1972, è ritenuto uno dei più quotati pretendenti al titolo iridato di quest'anno, assieme a Ronnie Peterson e Jackie Fick. Per gli altri indicati dal pronostico, anche per Emerson, la prima corsa della stagione, il Gran Premio della Repubblica di Argentina disputata domenica scorsa a Buenos Aires, non è stato motivo di soddisfazione. Rientrato a San Paolo Emerson Fittipaldi ha dichiarato che la sua macchina potrebbe essere sabotata da qualcuno. L'ex campione del mondo ha detto che la sua McLaren è partita male costringendolo a fermarsi per un controllo perdendo, di conseguenza, tempo prezioso. Dalle verifiche è risultato che il cavetto di una candela era allentato. Teddy Mayer, direttore della scuderia McLaren, ha precisato che i cavetti erano stati controllati prima della corsa e che questi sono fatti in modo da rimanere saldamente attaccati alle candele. I motori Gosworth montati dalla McLaren, come è noto, hanno quattro cilindri in linea su ogni lato e il cavetto « sabotato » era l'ultimo sulla destra, cioè quello che avrebbe potuto essere allentato con facilità da qualcuno. Emerson Fittipaldi, né Mayer hanno però detto chi potrebbe avere

condotto in testa 52 giri dei 53 programmati si è dovuto fermare all'ultimo giro perché rimasto senza benzina. Nella scia di Reutemann viaggiavano Nelson Piquet, Carlos Reutemann, Lauda e Rezzaroni su Ferrari, Hailwood su McLaren, Beltoise su BRM e Depailler con la Tyrrell e sono loro che hanno realizzato i primi punti validi per la classifica del campionato. Per il campione brasiliano, classificato decimo ad un giro al pari di Ickx ritirato e di Peterson classificato a cinque giri, questa prima corsa ha fruttato... zero in classifica, con o senza sabotaggi.

La crisi è grave e non riusciamo a immaginare come il presidente Luzzi Conti penserà di fronteggiarla. Egli ha indetto per oggi, a Roma, una conferenza stampa nella quale ribatterà le accuse punto per punto e cercherà di portare un po' di luce in tanto buio. Ci pare ragionevole attendere che il presidente ha da dire. Non possiamo esimerci tuttavia dal chiedere ai vari responsabili di comportarsi, appunto, da responsabili. Il rugby ha bisogno di unità di intenti, di amore e di pa-

zienza. Non sappiamo se queste doti possano essere richieste a uomini che hanno lavorato un settore che aveva bisogno di tutt'altro che di rancori e collere. Non riusciamo neppure a immaginare che si possa trovare la buona volontà per sanare una situazione che appare sul filo del fallimento. E se la nave affondasse? Che ne sarebbe dei tanti « veri » appassionati che amano il rugby in quanto sport e non come veicolo pubblicitario. Aggiungiamo a ciò una notetella che potrebbe sembrare allegra se non fosse segno dello spirito di anticollaborazione viziata tra le Federazioni e gli organi tutori. Si malgna — vogliamo porla su questo piano — che ad accendere la polvere che ha esplosa la bordata contro Luzzi Conti sia stata la mano di Giulio Onesti. Onesti, infatti, potrebbe desiderare la punizione di Luzzi Conti per essersi schierato con Nostini nelle ultime votazioni per la elezione del presidente del CONI e per aver organizzato la spedizione della nazionale di rugby in Sudafrica nonostante una raccomandazione del Comitato olimpico nazionale e a non tenere rapporti con il paese razzista.

Come vedete ce n'è per tutti i gusti, per tutte le fantasie e per tutte le tristezze. Non ci resta che attendere la conferenza stampa di Luzzi Conti con la speranza che una parola chiarificatrice venga a restituire un po' di serenità al mare tempestoso del rugby. Una parola, naturalmente, seguita dai fatti.

Remo Musumeci

Domani sera al « Palazzetto »

Petriglia-Zecca

Domani al Palazzetto dello Sport, l'organizzazione Spagnoli presenta una interessante riunione a carattere professionistico, imperniata sul match tra Enzo Petriglia e Rocco Zecca. Avrebbe dovuto combattere anche il campione italiano del superperveller Aldo Benini, ma non essendo stato possibile reperire un avversario dignitoso, Spagnoli ha preferito soprassedere, tanto più che il programma è già nutrito. Questo il cartellone completo (inizio ore 21): leggeri: Petriglia-Zecca in 8 riprese; superperveller: Castellini-Rodriguez in 8 riprese; medi: Jacoucci-Coiro in 8 riprese; gallo: Colallo-Realinho in 6 riprese.

Conquistiamo a l'Unità
migliaia di nuovi lettori
nell'anno del 50'

l'Unità
Il rapporto di Berlinguer apre a Milano
il XIII Congresso nazionale del PCI
Avanti per costruire l'unità operaia e popolare per un governo di svolta democratica per rinnovare l'Italia sulla via del socialismo

DERAZIONE COMUNISTA LATI